

Consiglio comunale 13 febbraio

## **N 4 ODG**

Sottoscritto dai Presidenti di tutti i gruppi e approvato all'unanimità

### **Premesso che**

-La Repubblica Italiana con legge 211 del 2000 ha istituito il 27 gennaio, come "Giorno della Memoria", al fine di ricordare l'olocausto. E che ricordare non è soltanto un pio dovere verso chi è stato vittima dell'olocausto ma "E", anche, un dovere per se stessi e per le generazioni che verranno, nella consapevolezza che la forza della memoria può dare vita a un mondo più civile, più giusto, dove l'amore per gli altri prevalga sull'odio, dove il coraggio di cambiare prevalga sulla paura."(Discorso del Presidente Ciampi giornata della memoria 2006);

-lo Statuto del Comune di Napoli, nelle titolo primo, "Finalità e valori fondamentali", sancisce che il Comune informa la sua azione ai valori delle libertà, delle uguaglianze, della solidarietà, nonché opera per superare le discriminazioni;

-il 26 e 27 gennaio scorso, è stata celebrata anche a Napoli la Giornata della Memoria con molteplici iniziative, che hanno vista la ampia partecipazione di cittadini e associazioni, segno evidente di una spiccata sensibilità ed attenzione della società civile e dei cittadini napoletani al tema della commemorazione dell'olocausto come contrasto alle discriminazioni, all'odio, alla violenza;

-La memoria deve essere intesa come il filo conduttore che lega le generazioni, che traccia un percorso nella coscienza collettiva ed è chiamata ad insegnare il ripudio dell'indifferenza e di ogni forma di estremismo, al fine di costruire una società basata sul rispetto della dignità umana.

### **Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta**

1. a realizzare un "***monumento in memoria di tutte le vittime dell'olocausto e dei crimini d'odio***" a riconoscimento della pari dignità delle vittime dell'olocausto (rom, omosessuali, ebrei, oppositori politici, malati mentali, diversamente abili, vagabondi, emigrati, testimoni di Geova) e di quanti per motivi razziali, etnici, religiosi, di genere, orientamento sessuale, di condizione personale e sociale, sono ancora oggi vittime dei crimini d'odio;
2. di costituire un tavolo dove le associazioni comunità maggiormente rappresentative delle comunità che sono state vittime dell'olocausto, possano confrontarsi e coadiuvare l'amministrazione Comunale alla realizzazione di detto monumento in base ad un progetto condiviso e rispettoso delle diverse sensibilità